

# altre voci

**IL DEBITO DEI PAESI  
POVERI DA CANCELLARE  
NELL'ANALISI  
DI NOREENA HERTZ**

**LA PACIFICA  
RIVOLUZIONE  
DEL MICRO  
CREDITO**

**COMUNICARE  
DAL 1844  
ALL'ERA  
DI INTERNET**

**L'IDEOLOGIA  
CELATA DEGLI  
ECONOMISTI  
E LA RAGIONE**

Il 2 giugno 2005 tre miliardi di persone in nove Paesi hanno assistito a Live 8, evento musicale mondiale a sostegno delle battaglie contro la povertà e a favore dell'estinzione del debito dei Paesi del Terzo mondo. Malgrado le ormai evidenti perplessità legate agli eventi mediatici di questa natura, che producono un indotto eccezionale per le major e per gli artisti e sono di fatto degli enormi spot pubblicitari, il fenomeno evidenzia la crescente attenzione dei giovani e giovanissimi per tematiche etiche legate all'equità dello sviluppo. Il volume di Noreena Hertz racconta la storia e spiega il funzionamento del perverso ingranaggio economico che stritola i Paesi poveri e condiziona i Paesi ricchi. Insegnante al Centre of International Business and Management di Cambridge, Noreena Hertz è considerata tra le principali figure di analisti sul tema delle conseguenze della globalizzazione economica. Un testo accessibile, a tratti retorico nella forma espressiva, che ha il pregio di introdurre ad una materia complessa come quella della riduzione del debito. Come scrive l'autrice, «non sono forse tutti indebitati, i paesi del mondo? Sicuramente lo sono gli Stati Uniti, il cui debito ammonta a tremila miliardi di dollari, dieci volte quello dell'America ma sono riusciti a onorare il loro debito. In America, Asia e America Latina, invece, i paesi più poveri non ce la fanno. I bambini in America muoiono ogni giorno perché i loro governi spendono più denaro per servire il debito di quanto ne spendano nella sanità o nell'educazione».

NOREENA HERTZ  
**UN PIANETA IN DEBITO**  
Ponte alle Grazie, 2005

«Da tempo sostengo che il credito dovrebbe rientrare tra i diritti umani. Si dovrebbero creare istituzioni per garantire il credito a tutti coloro che sono respinti dalle istituzioni finanziarie esistenti». Muhammad Yunus, è stato tra gli ispiratori di Maria Nowak, fondatrice dell'Associazione per il diritto all'iniziativa dei poveri. Il volume, edito da Einaudi, spiega come secondo l'autrice, «è urgente democratizzare la finanza: non solo nei paesi in via di sviluppo ma anche in Europa, dove il crescente ricorso al lavoro precario rende l'accesso al credito sempre più problematico. Tra il liberismo selvaggio e le declinanti politiche di welfare, la microfinanza può, invece, giocare un ruolo importante riconciliando la logica del profitto con quella dell'interesse comune. Il microcredito (che ha sottratto negli ultimi decenni più di 60 milioni di persone nel mondo dallo stato di povertà) costituisce così una valida terza via, permettendo agli esclusi di diventare creatori in proprio di ricchezza».

MARIA NOWAK  
**NON SI PRESTA SOLO AI RICCHI**  
Einaudi, 2005

Dal 1844 ogni ente governativo, ogni azienda ed ogni persona possono trasmettere i propri messaggi utilizzando un sistema pubblico. Il testo di Hugill racconta questa grande trasformazione del tessuto economico, politico e militare internazionale, seguendo nei dettagli il progredire dell'innovazione tecnologica e il ruolo che le diverse tecnologie hanno giocato nelle dinamiche politiche mondiali. L'idea di fondo è che la storia dell'umanità sia stata soggetta a interessanti regolarità nelle trasformazioni del sistema economico e politico mondiale e che tali regolarità siano state in qualche modo controllate dalle tecnologie legate al movimento di idee, merci, persone e informazioni. L'arco di tempo prescelto coincide con quello della mercificazione dell'informazione e del suo porsi al servizio della società e degli stati, arco di tempo durante il quale Gran Bretagna, Germania e Stati Uniti si confrontano sulla scena mondiale per il dominio economico del globo. Fino all'era di Internet...

PETER J. HUGILL  
**LA COMUNICAZIONE MONDIALE  
DAL 1844 AD OGGI**  
Feltrinelli, 2005

L'approccio è di tipo razionalista: tramontato il primato della politica e superate storicamente le ideologie, in un contesto di generale disincanto resta il mito dell'Economia e del libero mercato cui contrapporre il diritto all'analisi. Secondo Bernard Maris, l'economia si è trasformata in una sorta di ideologia indiscutibile come se, scrive l'autore «il costo della vita, la precarietà del lavoro, l'esosità degli affitti, la caduta libera degli stipendi» potessero essere solo oggetto di sterile invettiva e rassegnazione. Occorre invece secondo Maris armarsi «di spirito illuminista e confutare le pseudo leggi che gli economisti, per dissimulare il contenuto ideologico delle proprie teorie rendendole incomprensibili ai più, hanno avvolto in una fitta coltre i equazioni e formule matematiche». Secondo l'autore spesso gli economisti «non sanno», intenti come sono a compiacere i potenti per ripeterne sistemi esistenti mentre lasciano credere di avere a cuore il benessere di tutti.

BERNARD MARIS  
**ANTIMANUALE DI ECONOMIA**  
Marco Tropea, 2004

## economiaefinanza

**Guida critica  
alla  
responsabilità sociale  
e al governo d'impresa**

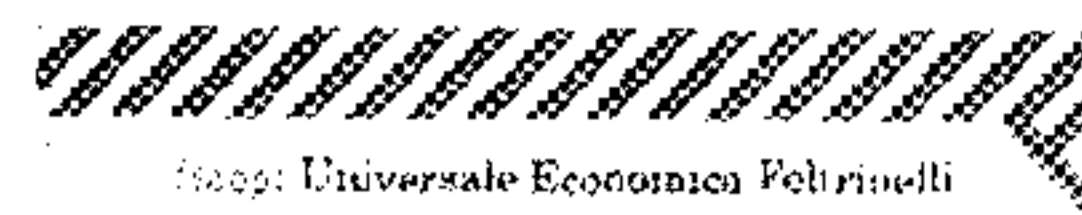


**IL GOVERNO  
D'IMPRESA  
IN UNA GUIDA  
CRITICA**

**ECONOMIA  
LEGGERA**  
L'eco-efficienza  
del lavoro e del business sostenibile

**\* Con  
erica  
enza**

**ECOLOGICI  
E COMPATIBILI  
PER IL  
FUTURO**



VANNA VANNUCCINI  
FRANCESCA PREDAZZI  
Piccolo viaggio  
nell'anima tedesca



### UNA BREVE ANALISI DELL'ANIMA E DELLA POLITICA TEDESCA ATTRAVERSO LE PAROLE

**Per oltre ottanta milioni di europei è una esperienza quotidiana. Spesso un sottile ostacolo nei rapporti con il mondo che si apre oltre confine. Non è solo un problema di lingua, è una questione di cultura. Difficile capire la Germania e il suo rifiuto della guerra in Iraq, le elezioni in Austria o i misteri di Zurigo senza legare quanto accade alla loro lingua. Il volume che pubblica Feltrinelli vuole essere una guida per capire la mentalità tedesca. Per entrare nella chiave dell'anima di una cultura in grado di stupire e affascinare, il volume analizza l'importanza di alcuni termini chiave rispetto a noti personaggi della recente storia tedesca come Willy Brandt, Marlene Dietrich, Günter Grass, Heinrich Böll, Christa Wolf, Hans Magnus Enzensberger, Helmut Kohl, Edmund Stoiber sono alcuni dei personaggi di questa analisi di vent'anni di Germania. «Quanta importanza ha avuto per Kohl il concetto di "amicizia virile" (Männerfreundschaft) quando ha stretto la mano di Mitterand a Verdun o quando ha indossato lo stesso cardigan blu di Gorbaciov, nel Caucaso? Perché Germania Est e Germania Ovest restano due mondi distinti?». Un testo di piacevole lettura e di grande fascino, adatto anche ai molti che non vorranno mai studiare la lingua tedesca ma avvertono l'importanza di approfondire la conoscenza di questa cultura.**

FRANCESCA PREDAZZI, VANNA VANNUCCINI  
**PICCOLO VIAGGIO NELL'ANIMA TEDESCA**  
Feltrinelli, 2005



**PROPOSTE  
DI ECONOMIA  
ETICA  
DALLA BIBBIA**

Un professore di teologia dell'università di Heidelberg ricerca nella Bibbia la chiave di lettura per un'innovativa azione contro la povertà e il degrado ambientale. Il testo, pubblicato per la prima volta nel 1995 e aggiornato con edizioni successive, ha conosciuto un grande successo internazionale con traduzioni in numerose lingue. Emi lo ha pubblicato in Italia con una aggiornata prefazione. «Le strutture dell'attuale ordine economico mondiale, per quanto forti e distruttive, sono costruzioni umane: possono e devono essere cambiate secondo i principi di una giustizia che protegga e promuova la vita di tutti gli esseri umani e l'integrità del creato». Secondo il teologo, membro del gruppo Kairos Europa, la visione cristiana della "Salvezza" è leggibile come lo sviluppo di "economie per la vita" che mettano al centro dello sviluppo il progresso dell'uomo attraverso la creazione di una economia alternativa su piccola scala, artefice di una effettiva democratizzazione dei rapporti sociali e dell'economia a tutti i livelli.

ULRICH DUCHROW  
**ALTERNATIVE AL CAPITALISMO  
GLOBALE**  
Emi, 2005

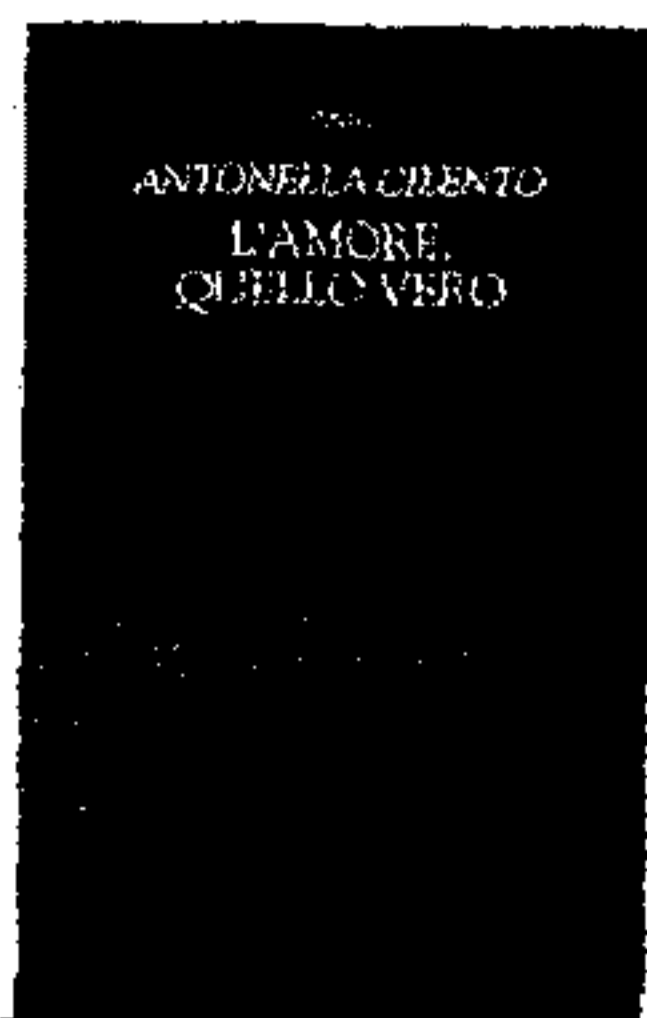
«Un modello di governance allargata dell'impresa, in base al quale chi governa l'impresa ha responsabilità che si estendono dall'osservanza dei doveri fiduciari nei riguardi della proprietà ad analoghi doveri fiduciari nei riguardi, in generale, di tutti gli stakeholder». Partendo da questa nuova concezione di impresa suggerita dal modello CSR, il volume ne approfondisce le possibilità di sviluppo e attuazione nei vari campi e nelle diverse prospettive disciplinari, proponendo un approccio organico alla materia grazie al contributo di diversi esperti in campo giuridico, sociologico, economico e aziendale. Composto di otto ampie sezioni, il volume vuole rispondere agli interrogativi sulla responsabilità sociale d'impresa come fattore di sviluppo per la competitività delle imprese e dei singoli Paesi, con un coinvolgimento della società civile per un obiettivo condiviso di sviluppo sostenibile.

LORENZO SACCONI

**GUIDA CRITICA  
ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE**  
Bancaria editrice, 2005

La proposta del "Fattore 4" era stata avanzata già nel 1997 dai ricercatori del Wuppertal Institut. L'ipotesi di raddoppiare la ricchezza dimezzando il consumo delle risorse era apparsa ai limiti del credibile. Eppure oggi viene discussa come un possibile e concreto obiettivo, sul quale misurare un'applicazione reale. «In molti settori dell'economia si è dimostrato che in pochi anni è possibile migliorare l'efficienza dei processi produttivi proponendo al mercato prodotti che implicano minori costi per l'utente finale, minore generazione di rifiuti e minori inerti per la collettività» scrivono gli autori del volume, Raimond Bleischwitz e Peter Hennicke. Uno degli strumenti di base di questo processo, analizzato nel volume, è l'analisi dei flussi di materiale e lo studio dei relativi indicatori. Favorendo la decisionalità e lo sviluppo, è una delle chiavi per il concreto sviluppo di una economia sostenibile che assuma in sé anche il concetto di ecoefficienza ed equità sociale.

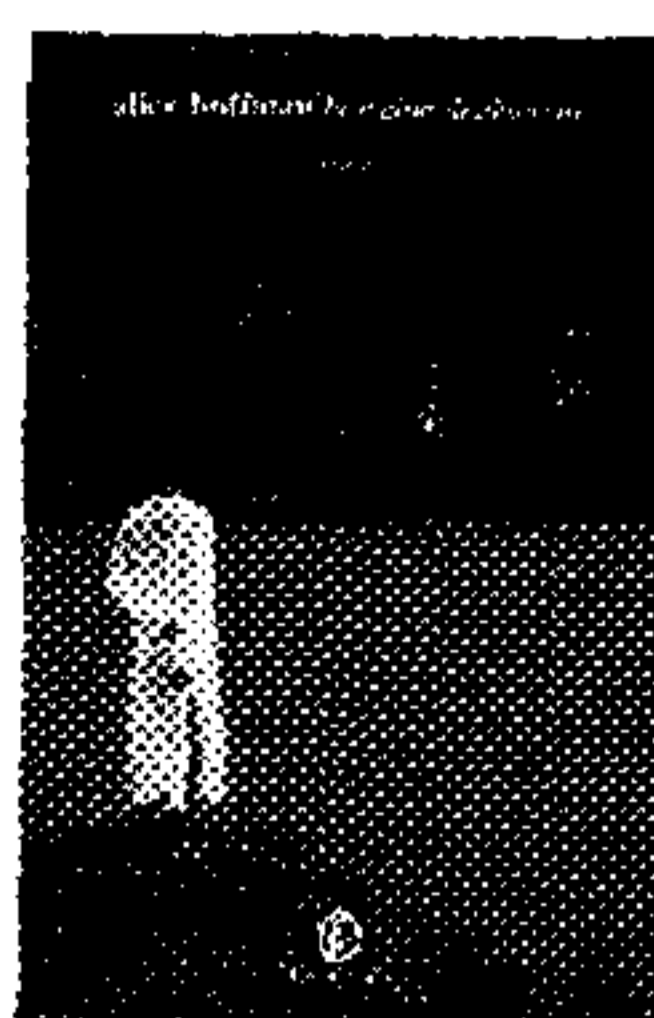
R. BLEISCHWITZ, P. HENNICKE  
**ECONOMIA LEGGERA**  
Edizioni Ambiente, 2005

| **altrevoci** | **narrativa** |

**QUINDICI  
RACCONTI  
SULLE FORME  
DELL'AMORE**

Quindici piccoli romanzi sulle forme dell'amore, e su come esso si manifesta in modo inaspettato. C'è l'amore nascosto nel presagio, come accade nella storia che dà il titolo al volume. C'è anche l'amore cercato con le fatture, e quello consumato dalle abitudini di coppia che spinge un coniuge al tradimento. C'è l'amore infelice per cui si muore. Sullo sfondo Napoli e i Campi Flegrei. «Di notte, a Napoli, si vive come in un orologio scassato. I quadranti fanno girare le lancette e ogni quadrante ha un fuso diverso. Voi guardate Napoli dall'alto, poniamo dalle Rampe di Sant'Antonio, e vedete una città cubista. Non nel senso che tutti stanno sul cubo, intendiamoci. Perché poi nelle discoteche si entra sempre più tardi, ci si muove passata mezzanotte e sul cubo ci stanno le stesse squinziette del resto d'Italia, tutte frangette e labbroni. No, il fatto è che proprio ogni quartiere, ogni frazione di strada, si muove di notte con una velocità diversa, brilla di colori differenti e ha un suo speciale livello di rumore».

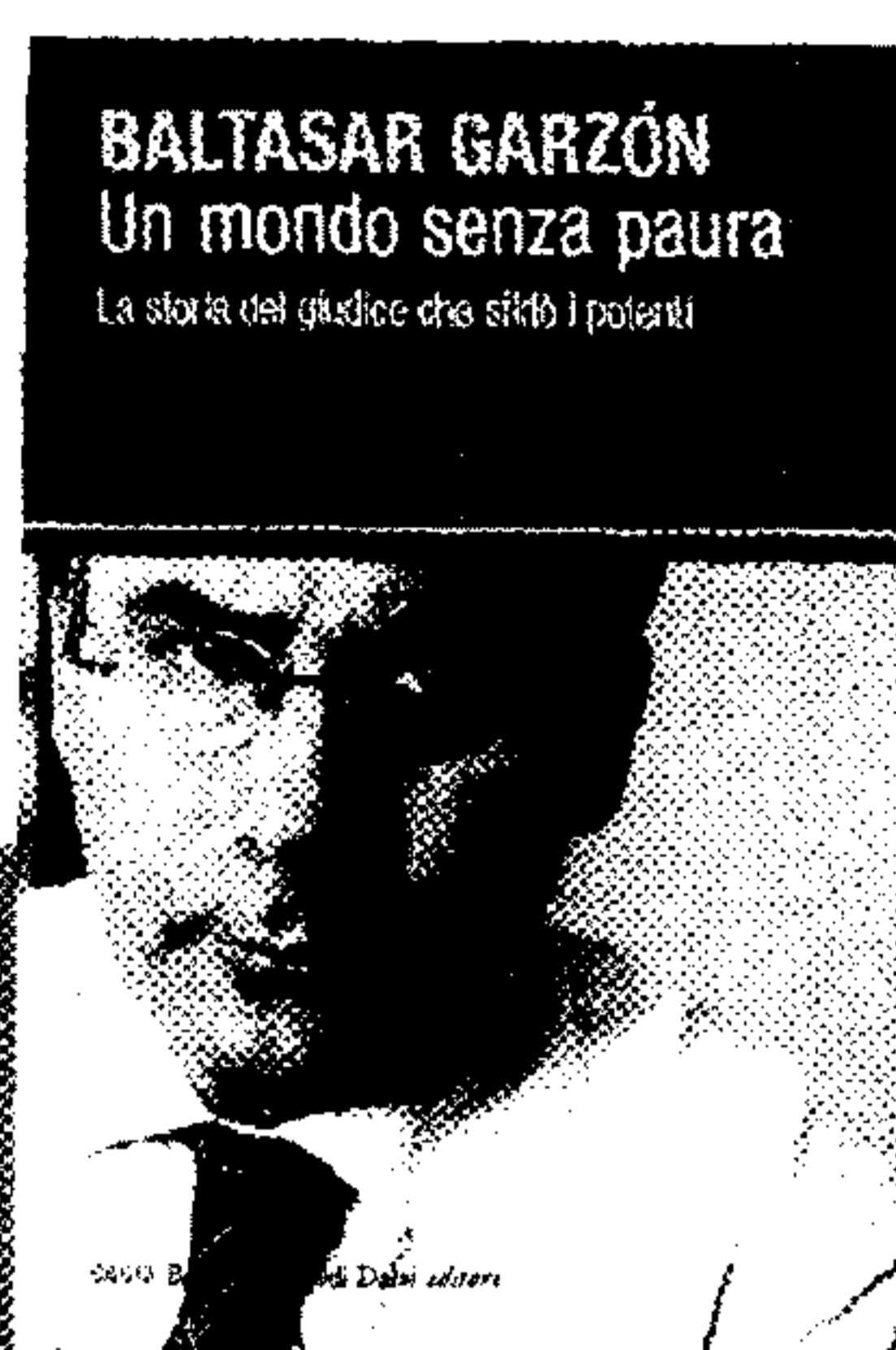
ANTONELLA CILENTO  
**L'AMORE, QUELLO VERO**  
Guanda, 2005



**I PERICOLOSI  
DESIDERI  
CHE FANNO  
SOFFRIRE**

«Stai bene attento a quello che desideri. Lo dico per esperienza. I desideri sono cose brutali, che non perdano. Ti bruciano la lingua nell'istante in cui vengono pronunciati e non puoi più ritrarli». A otto anni la protagonista del romanzo ha espresso un desiderio terribile. E questo si è avverato, con conseguenze disastrose. Presa coscienza del suo terrificante potere, la protagonista capisce di essere un pericolo per gli altri e decide di fuggire da tutto e da tutti. Trova lavoro in una piccola biblioteca di periferia e ne fa la sua tana. Morendo un po' per volta, in preda a deliri di morte e paranoia. Finché un giorno non rimane vittima di un suo stesso desiderio disperato, mortale: è colpita da un fulmine. Ma questo non la uccide. Anzi, le cambia la vita per sempre. Alice Hoffman è considerata una delle più importanti scrittrici contemporanee americane. Oggi vive a Boston. Da un suo libro è stato tratto il film *Amori e incantesimi*, con Sandra Bullock e Nicole Kidman.

ALICE HOFFMAN  
**LA REGINA DI GHIACCIO**  
Fazi, 2005



**UNA IDEA DI UMANITÀ  
E GIUSTIZIA NEL VOLUME  
DEL GIUDICE SPAGNOLO  
BALTASAR GARZÓN**

Un giudice coraggioso, che ha indagato su molti misteri internazionali, scrive un messaggio ai suoi tre figli e ai loro coetanei per affidare loro un sogno: quello di una umanità restituita alla dignità e alla giustizia. Garzón ci parla della sua infanzia nell'Andalusia contadina e di uno zio che gli raccontò della guerra civile, delle ingiustizie e delle sofferenze, storie che si impressero nella sua memoria di bambino e che determinarono la sua scelta. Poi gli studi a Siviglia, la dattatura franchista e la partecipazione alle lotte studentesche. L'autore descrive il mondo di oggi attraverso i grandi fatti di cui è stato protagonista, con critiche, riflessioni e proposte sulle difficili questioni della legalità nel mondo: su tutte, quella delle Corti Penali Internazionali per giudicare i crimini di guerra, mai riconosciute dagli Stati Uniti che non accettano alcun limite legale alla loro politica estera. Su tutto ciò Garzón è chiaro e non teme di schierarsi contro i poteri forti. Critica pesantemente l'amministrazione Bush per la guerra illegale in Iraq, per l'uso della tortura ad Abu Graib e per la violazione dei diritti umani di Guantanamo. Racconta le azioni giudiziarie che l'hanno reso oggi un giudice molto noto: dall'arresto di Pinochet alla lotta contro il terrorismo basco, dal processo a Berlusconi alle indagini attuali sul terrorismo di matrice islamica.

BALTASAR GARZÓN  
**UN MONDO SENZA PAURA**  
Baldini Castoldi Dalai, 2005



**IL CORAGGIO  
DI PIETRO,  
TREDICI ANNI,  
E MARIANNA**

Paolo di Stefano, giornalista e scrittore, pubblica con Feltrinelli "Aiutami Tu", storia di Pietro, tredici anni che scrive a Marianna e la chiama con mille nomi diversi. Marianna, presenza sfuggente, è il suo unico interlocutore. Pietro scrive. Ha bisogno di raccontare, di evocare desideri, di squadrare misteri, di dare una forma al caos della sua vita familiare. Pietro e la sorellina, altrimenti chiamata "la mocciosa", sono in balia dei genitori che si detestano e di una coppia di anziani baciapile, i Nespola, ai quali spesso vengono affidati. Vicini di casa e legati alla madre da un oscuro legame di dipendenza, i Nespola e i loro cibi ributtanti, tramano e s parlano del padre. Pietro e la sorellina capiscono che se l'ostilità fra i genitori diventa sempre più profonda è anche perché l'intrusione dei Nespola si fa sempre più minacciosa. Pietro addensa intorno a questa minaccia cupe fantasie di terroristi, di rapimenti, di delitti. Pietro vuole una vita normale. La vuole per sé e per la "mocciosa". Vuole giustizia. E per avere giustizia, è pronto a tutto.

PAOLO DI STEFANO  
**AIUTAMI TU**  
Feltrinelli, 2005